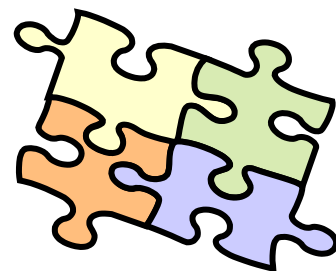


Associazione Pubblica Assistenza Piombino

A decorative graphic consisting of three semi-transparent green circles of varying sizes and two thin blue lines. One line starts from the top left and passes through the top-left circle. The other line starts from the top right and passes through the bottom-right circle. The circles are arranged in a roughly triangular pattern.

RELAZIONE SOCIALE
BILANCIO CONSUNTIVO 2013

25/03/2014



Relazione Presidente,

L'anno 2013 è trascorso con lo stesso clima di crisi economica degli ultimi anni. Anzi si è acuita nelle nostre comunità la condizione di insicurezza sul futuro prossimo per la crisi delle grandi fabbriche, in modo particolare di quella siderurgica.

Gli interventi degli amministratori locali, regionali e nazionali ancora non hanno prospettato esiti risolutivi sul mantenimento in fabbrica del ciclo integrale (alto forno), ad esempio. Anche sul futuro del nostro porto, sebbene siano stati assicurati importanti investimenti, la certezza del trasferimento a Piombino della Concordia che potrebbe con decisione orientare la vocazione delle strutture portuali ad accogliere navi in demolizione, è ancora da appurare.

Ne deriva insicurezza per giovani e meno giovani, per carenza di lavoro, chiusura di numerose attività commerciali, sempre maggiore evidenza di nuove povertà, verso le quali principalmente la nostra associazione deve fare attenzione per intervenire ed aiutare.

I rapporti con la Società della Salute ed ASL sono rimasti fermi alla situazione dello scorso anno, con l'interruzione della convenzione sul centro di ascolto della guardia medica a Livorno e la mancata tutela per i nostri operatori che hanno attivato un contenzioso legale nei confronti della ASL 6 che dovrebbe avere il primo appuntamento in tribunale del lavoro a giugno 2014.

Dobbiamo rilevare una richiesta di nuove collaborazioni da parte del servizio sociale della Società della Salute nel campo dell'accoglienza per le povertà estreme e per interventi sui profughi che sta ristabilendo un fattivo dialogo tra le parti.

Da più di un anno il nuovo Consiglio ha attivato interventi migliorativi sulla nostra sede-struttura e sul parco macchine con buoni risultati funzionali ed economici.

Le relazioni tra le varie componenti di operatori, volontari, dipendenti, servizio civile, tirocinanti, cittadini in obbligo di attività socialmente utili, collaboratori, consiglieri, si stanno svolgendo in un clima abbastanza disteso, anche se problematiche emergenti vi sono e vengono affrontate con il dialogo attraverso gli incontri di gruppo, l'informazione, il rispetto e il confronto delle regole.

Il presente documento rappresenta una verifica sulle attività svolte nel 2014 sulla base della programmazione definita un anno fa e prefigura, per ogni settore operativo dell'Associazione, gli interventi futuri sulla base delle risorse sia umane che economiche disponibili.

Per rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini il Consiglio ha prospettato, ed è in via di realizzarli, alcuni aspetti operativi e funzionali anche innovativi :

- 1- mantenimento dei livelli tariffari per le attività di trasporto sanitario e sociale e delle onoranze, nonostante l'incremento dei prezzi di materiale, manodopera ed utenze generalizzati;*
- 2- riapertura di un ambulatorio sociosanitario in collaborazione con la Coop Cuore con prestazioni a tariffe controllate;*
- 3- accoglienza temporanea di cittadini in situazione di bisogno abitativo in collaborazione con la Società della Salute*
- 4- collaborazione in una rete di servizio con ARCI e Caritas per una azione di microcredito per famiglie a rischio di povertà*

Per quanto riguarda il bilancio, la riduzione delle attività in convenzione con la ASL (accoglienza, guardia medica, anziano fragile....) ha portato ad una sensibile riduzione delle entrate. Una riduzione dei costi (soprattutto del personale per l'attività di guardia medica) ed un'attenta gestione delle utenze, degli acquisti di beni, delle manutenzioni hanno permesso la chiusura del conto economico in leggera positività.

La cessazione di alcuni leasing sui mezzi acquistati avvenuta tra il 2012 e il 2013 (2 ambulanze, una auto funebre, una auto) insieme alla dismissione di due autocarri hanno liberato risorse per attivare l'acquisto sempre in leasing di un autocarro ambulanza, di un auto per le onoranze e l'acquisizione diretta di un autocarro come buon usato (50000 Km) per il trasporto multiplo di persone (assegnato al settore sociale e protezione civile).

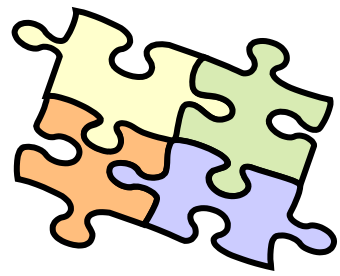
La tenuta dei servizi sanitari e di onoranze hanno rappresentato la risorsa fondamentale che contiamo di dover mantenere anche per questo 2014.

Anche l'introito per il tesseramento dei soci ha rappresentato un importante valore, che per la prima volta ha visto il 2013 migliorare come numero di associati rispetto al 2012, rappresentando una inversione della tendenza che si era manifestata già da diversi anni di continua lenta riduzione.

Eventuali riduzioni di attività e di introito nei suddetti settori determinerebbero una situazione di crisi considerando che l'opera di contenimento dei costi su utenze, acquisizioni beni, carburanti e manutenzioni sono da ritenersi quasi ottimali e l'unica possibilità di riduzione costi sarebbe rappresentata dal contenimento dalle spese in ambito di attività sociali.

Anche il rinnovo contrattuale del personale Anpas determinerà un incremento dei costi che potrebbe portare per l'anno in corso ad una chiusura negativa del conto economico.

Per questo è necessario uno sforzo comune a cui chiamare il Consiglio e tutto il personale dipendente insieme a quello volontario per mantenere o migliorare l'offerta di servizio ai cittadini che continueranno a scegliere la PA solo se sarà curata la comunicazione, la gentilezza e la professionalità verso il cittadino.



Attività del Consiglio

Oltre alle normali attività di Sede i membri del consiglio hanno partecipato a :

19 Gennaio: Firenze Convegno sociale "Il Volontario, promotore di salute

02 Febbraio: Livorno , Convegno SVS "Valori e attività della SMS L'Assistenza"

7 Febbraio: Seminari Milano, sede SMS Cesare Pozzo: Nuove opportunità di integrazione in campo sanitario nella riorganizzazione delle cure territoriali – CoopFond-Lega Coop

01Marzo: Convocazione Assemblea di zona Livornese: situazione PA Bibbona, esame situazione generale

25 Marzo: Livorno, Cesvot: fisco e contabilità per il volontariato

17 Aprile: Cecina riunione esecutivo di zona livornese, odg: May Days Arezzo a maggio organizzazione, ratifica anticipo a PA Bibbona, situazione generale

18 Aprile: Riunione per salvamento a mare in Comune Piazza Appiani con Assessore Chiarei

27 Maggio: Riunione esecutivo di zona livornese, odg: Valutazione tematiche comitato 118, sostituzione e nomina responsabile servizio civile di zona

4 Giugno: Incontro a Firenze per presentazione del progetto per i Fondi interprofessionali dedicato alla formazione dei dipendenti

17 Giugno: Assemblea Soci, odg: Relazione sociale e approvazione bilancio consuntivo 2012

3 Luglio: Riunione esecutivo di Zona a Cecina, odg: Valutazione documento su 6% ad Anpas Regionale

28 Luglio: Incontro con PA di Sassetta per problematiche inerenti l'autorizzazione all'attività per trasporto sanitario.

12 Settembre: Riunione esecutivo di zona livornese, odg: Relazione sulla situazione finanziaria della zona, esame situazione generale

01 Ottobre: Incontro con Anpas a Livorno per selezione servizio civile

23 ottobre: Incontro in Comune di Piombino per esame situazione profughi

13 Novembre: Incontro in Comune di Piombino per organizzazione Festa del Volontariato

15 Novembre: Convegno a Firenze per tema: l'integrazione dei servizi tra pubblico e il non profit

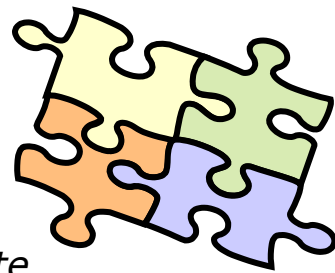
19 Novembre: Incontro con coop Cuore per nuova attività ambulatorio socio-infermieristico

25 Novembre: Riunione di Zona a Cecina, odg: esame situazione generale

29 Novembre: Livorno invito della Fondazione Cassa Risparmio Lucca Pisa Livorno per presentazione progetti realizzati

2 Dicembre: Riunione Comune di Piombino per festa del Volontariato 2013

ATTIVITÀ TESSERAMENTO SOCI



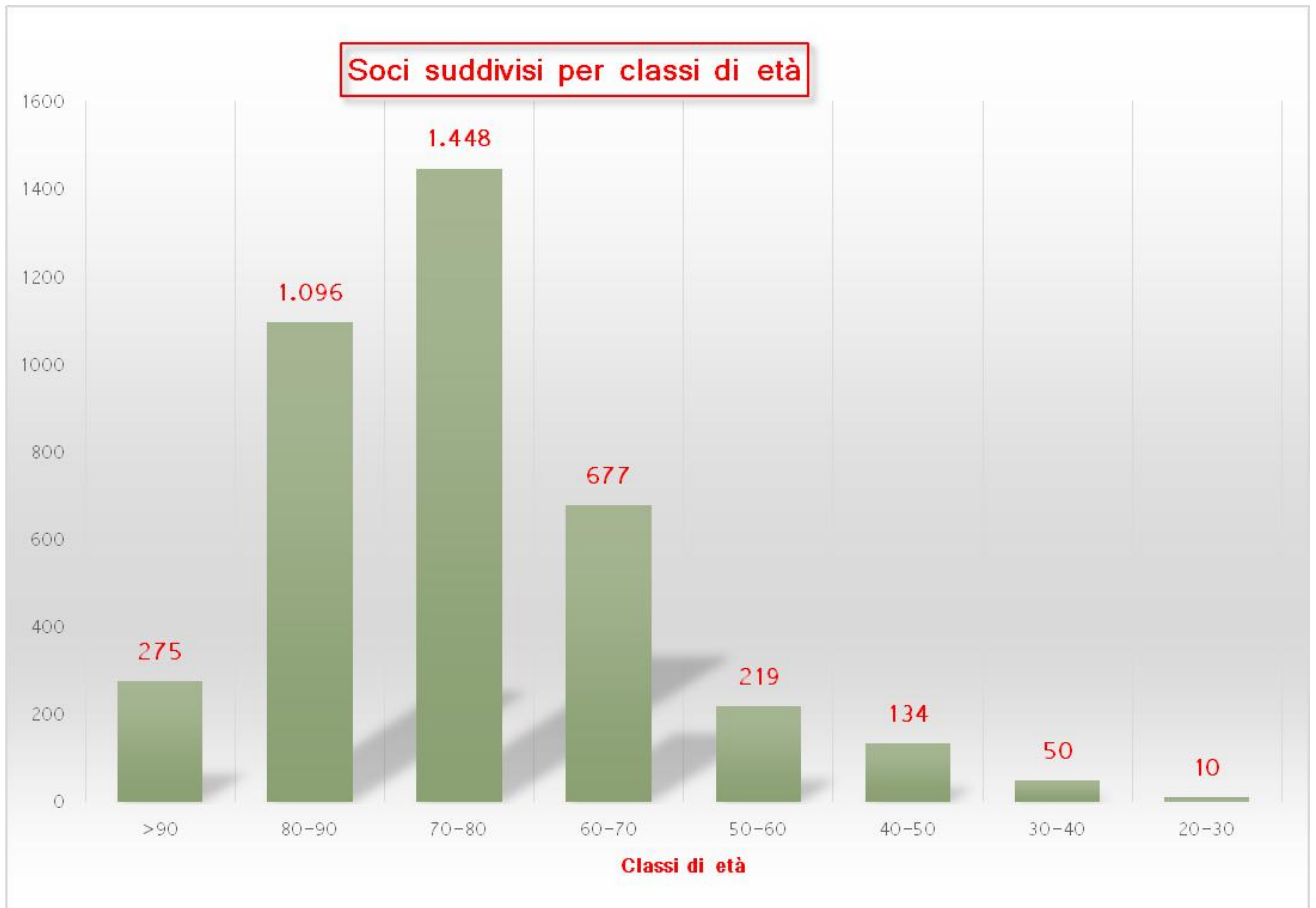
Si è registrata nel 2013 una tenuta per le entrate delle quote sociali rispetto all'anno precedente dovuta anche all'impegno da parte di tutto il settore, nelle varie iniziative per stimolare i soci a rinnovare la tessera associativa in un periodo di crisi economica che colpisce tutte le famiglie del territorio.

Per il 2014 si è ripetuto l'impegno degli anni precedenti. Sono migliorate le possibilità di accesso da parte del cittadino. È stato, infatti, approntato un punto di accoglienza da parte dei volontari al piano-terra, anziché al primo piano, accanto all'ufficio unico amministrativo anch'esso trasferitosi al piano terra.

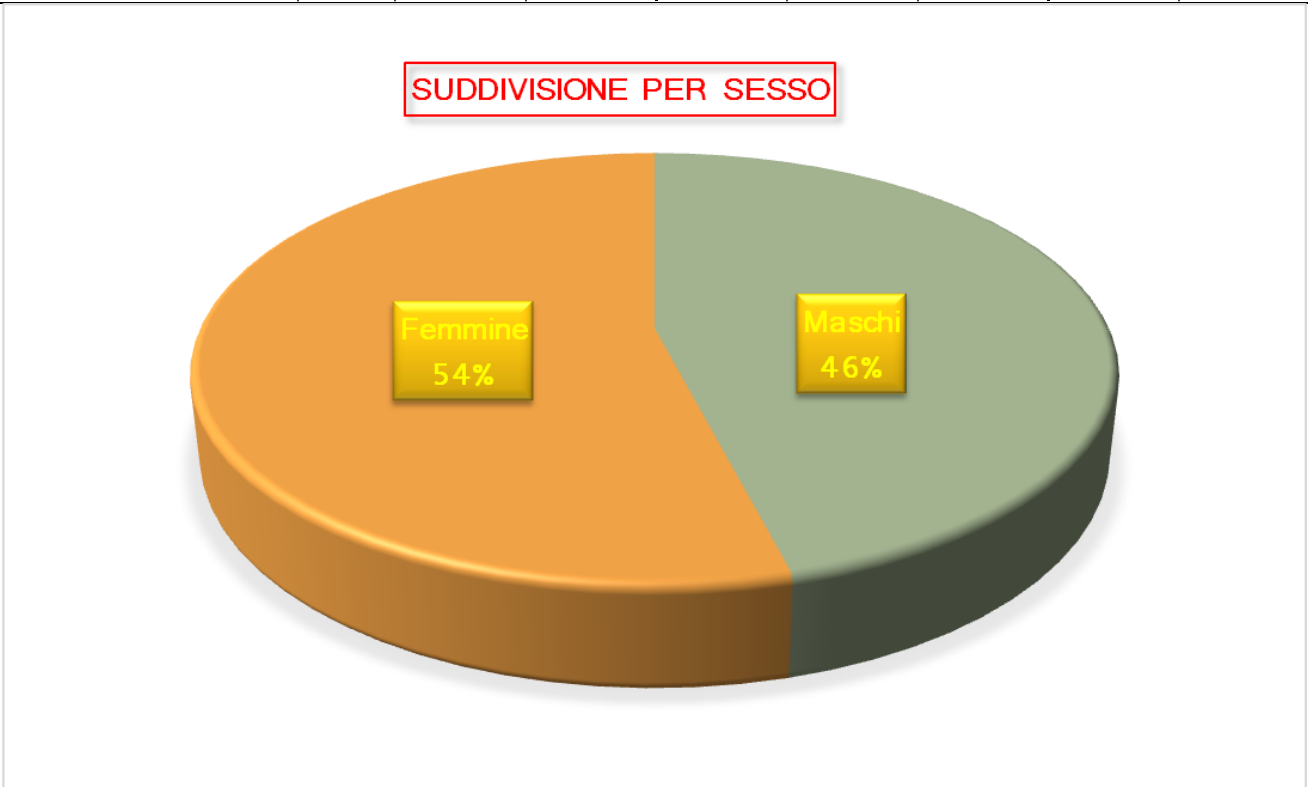
Il tesseramento 2014 è iniziato, come ogni anno, nel mese di gennaio e terminerà a metà Aprile con quattro volontari per cinque mattine e due pomeriggi alla settimana presso un apposito ufficio nella sede di via G. Bruno. Insieme agli aspetti di usualità e al passaparola aiuteranno lo svolgimento delle attività di tesseramento, lo striscione pubblicitario in Corso Italia, il volantaggio e la pubblicità radiofonica a livello locale e altro. A fine Marzo saranno inviate, per posta, lettere che motivano la necessità di tesseramento, unitamente ad un modulo di c/c postale con le coordinate utili.

Da metà Aprile il ricevimento al pubblico per il tesseramento continuerà presso la segreteria della sede da parte del personale amministrativo dipendente.

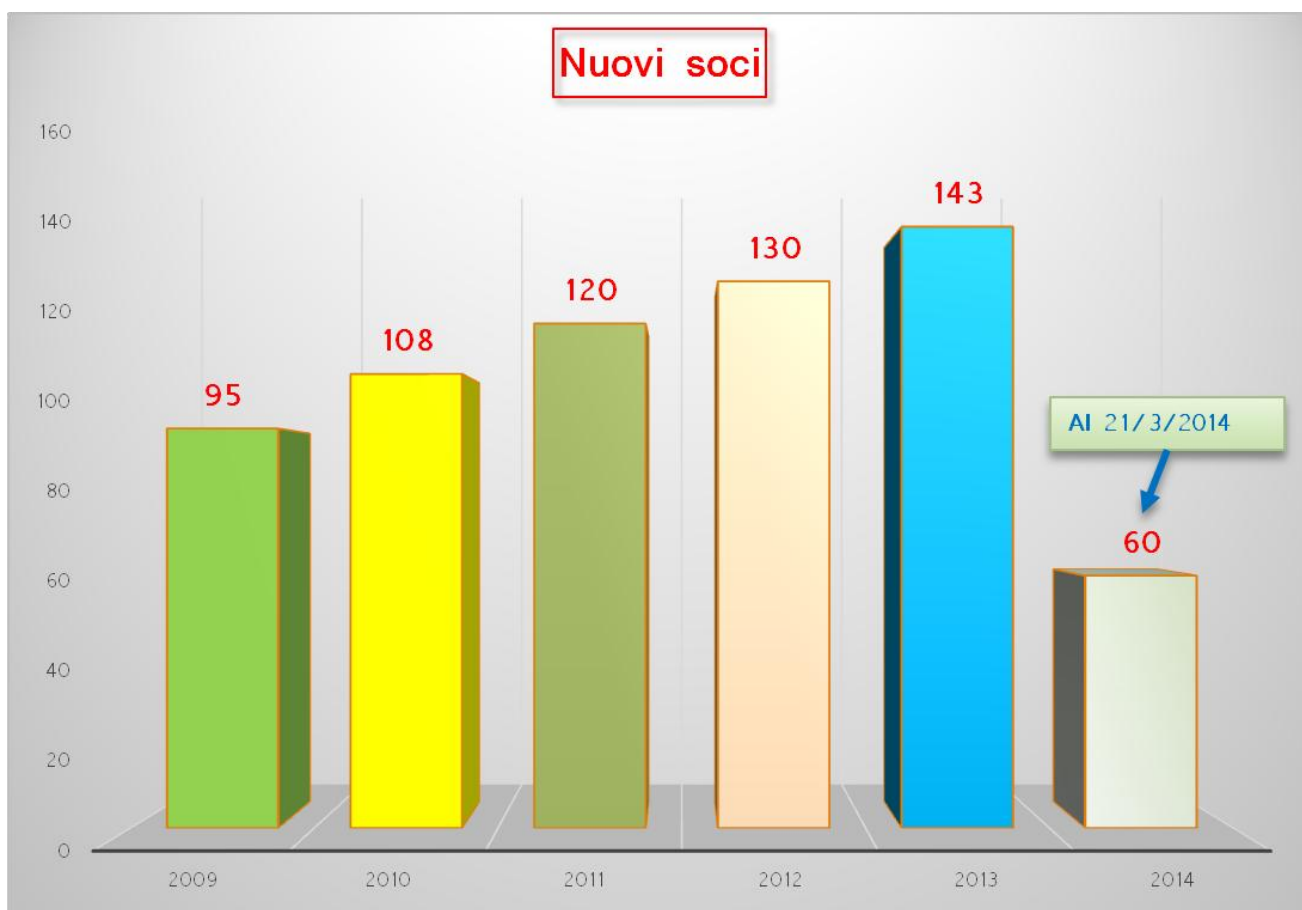
Il numero dei soci che alla data del 31.12.2013 hanno eseguito la prima iscrizione o il rinnovo è stato di circa 4.000 (100 nuovi), con un introito di circa 68.000€.



Classi di età	>90	80-90	70-80	60-70	50-60	40-50	30-40	20-30
Numero di soci	275	1.096	1.448	677	219	134	50	10

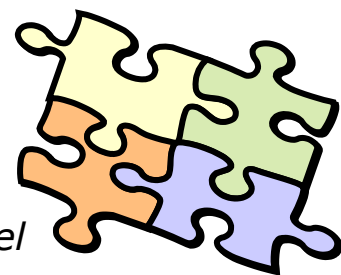


Nuovi soci



Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Nuovi soci	95	108	120	130	143	60
Totale soci ad oggi	3.900	di cui	200 lavoratori	3.700 non lavoratori		
Soci soluti ad oggi	2.115	di cui	70 lavoratori	2.045 non lavoratori		
Totale soci 2013	3.896					
Soci soluti 2013	3.207					

IL PERSONALE VOLONTARIO



Il personale volontario è suddiviso nei vari settori: sanitario, sociale, protezione civile.

*Per **il settore sanitario**, si registra una buona tenuta del numero di volontari attivi.*

Grazie anche all'apporto di un buon coordinamento nella gestione dei servizi sanitari, e alla buona formazione eseguita dal nostro gruppo di volontari, il clima interno risulta sereno. Sarà necessario per l'anno prossimo esaminare se sia necessario migliorare i locali dove sostano i volontari ed eventuali forme di intrattenimento soprattutto quando rimangono in stand-by per il servizio DEU.

Nel settore sociale il volontariato è in questo periodo, in numero nettamente inferiore rispetto agli anni passati.

Questo tipo di volontariato sta passando un momento di crisi, dettato anche dalla sempre più esigente normativa, poiché i volontari per qualificarsi allo svolgimento dei servizi devono avere una formazione secondo i criteri della legge 238 sull'accreditamento sociale. L'età media attualmente si aggira intorno ai 65-70 anni, che come si può ben capire è un'età elevata, che non permette di svolgere tutta una serie di attività in campo sociale (aiuto per consegna spesa a domicilio, accompagnamento di disabili, ausilio nella cura della persona per la sua igiene personale, etc.)

Per i volontari nel settore sociale, sarà necessario utilizzare, anche qui, il canale della formazione per avvicinare personale più giovane, che intenda acquisire una professionalità da dedicare in parte al volontariato e in parte al proprio futuro lavorativo.

Grazie però all'apporto di personale per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità, questo settore ha in quest'ultimo anno arginato alcune difficoltà.

Nel settore della Protezione civile i volontari sono pressoché invariati numericamente rispetto all'anno 2013. Il volontario della P.C. è una persona che generalmente non frequenta la sede, ma che si rende disponibile in caso di calamità.

In quest'anno abbiamo avuto contatti con un'Associazione di unità cinofila, la quale desidera integrarsi con la nostra Associazione; stiamo prendendo contatti con l'Anpas per verificare se possiamo eseguire una forma di affiliazione.

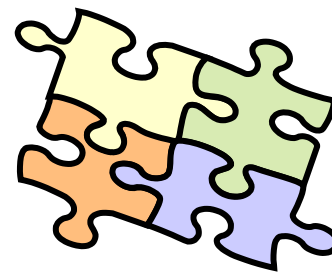
È veramente necessario continuare con i corsi di formazione di livello base e di livello avanzato (come da legge 25 regionale sui trasporti sanitari); la formazione è uno strumento fondamentale per accogliere i giovani e formarli per renderli dei validi volontari nel settore sanitario.

Per quanto riguarda i volontari estivi, occorre dire che hanno operato con la nostra gestione e con buoni risultati.

Durante il periodo estivo abbiamo ospitato n. 15 volontari di altre Associazioni; il loro apporto nel settore sanitario è stato molto significativo.

Altro elemento importante per il personale volontario è l'esistenza di figure di riferimento; a tale proposito è stato eletto il referente dei volontari ed il coordinatore di settore, al fine di coadiuvare e mantenere un buon clima associativo. Il referente e il modo della sua elezione sono stati previsti attraverso un'integrazione del regolamento specifico.

SETTORE SOCIALE



Questo settore ha presentato nell'anno trascorso vari aspetti critici:

La prima è stata la sospensione da parte dell'ASL della convenzione per l'anziano fragile, con la conseguenza di non ottenere più un rimborso economico da parte dell'Asl, ma i volontari hanno comunque continuato le relazioni telefoniche e quelle domiciliari verso gli anziani più fragili.

È stata evidente l'obsolescenza delle apparecchiature per la teleassistenza e si è proceduto all'acquisto da parte della P.A. di nuovi e più semplici strumenti.

Altra criticità è stata nelle difficoltà organizzative per sostenere l'impegno di risorse nel programma AUSILIO.

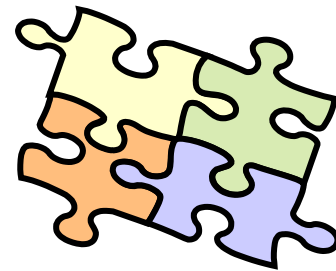
Sono state garantite tutte le attività ricreative, di aggregazione e di promozione condotte da diverse volontarie più anziane. L'uso soprattutto della sala è divenuto complesso per la presenza di molte iniziative (UniTre, corsi per operatori sociosanitari, corsi di danza e forme teatrali, corso di cucito in collaborazione con l'AUSER) che interessano tutto l'arco della settimana.

Per il 2014, oltre a mantenere l'impegno attuale, il settore dovrà porgere particolare attenzione verso nuovi bisogni, che si prospettano attraverso le amministrazioni locali e in collaborazione con altri soggetti del volontariato e della cooperazione, nell'ambito delle povertà, dell'immigrazione e degli inserimenti alternativi alla detenzione (Lavori di Pubblica Utilità: nel 2013 sono stati inviati, dagli organi competenti, 19 soggetti dei quali 12 hanno finito di scontare la pena).

Quest'ultimo progetto che svolgiamo, è molto importante sia per l'Associazione, sia per i ragazzi stessi, che devono scontare una pena attraverso una forma alternativa del carcere e certamente molto più formativa per loro, poiché attraverso le nostre attività sia sanitarie che sociali vengono a contatto con realtà vere che magari senza questo percorso non conoscerebbero.

Anche per quanto riguarda l'integrazione con il resto del personale si svolge in un clima di collaborazione e serenità.

La gestione amministrativa è svolta con serietà e correttezza da un gruppo di volontarie che tengono continui contatti con l'ufficio Uepe di Livorno.



SETTORE SANITARIO

Il settore sanitario ha registrato una flessione degli introiti di circa 10.000€ rispetto all'anno passato con un numero pressoché uguale di servizi. Si evidenziano un calo di fatturato per quanto riguarda la riabilitazione e i trasporti presso i presidi e invece un aumento per il servizio di dialisi.

A differenza degli altri anni, si può notare una situazione abbastanza stazionaria per il trasporto sanitario in convenzione con il SSN dal 2011 e invece quello che emerge è una significativa riduzione dei servizi ai privati che fino all'anno passato era in aumento; si passa da 814 servizi fino ad ottobre 2012 a 535 per l'anno 2013. Dato che rispecchia chiaramente la situazione di crisi di questo momento.

Si è consolidata la figura del coordinamento, che si può dire soddisfacente per l'ottimizzazione delle risorse, nonostante la mancata presenza del servizio civile per quasi tutto l'anno 2013, esso è, infatti, iniziato solo ai primi di novembre.

Il coordinamento ha anche dovuto fronteggiare l'assenza di alcuni dipendenti per ferie arretrate, con disagi per la loro sostituzione.

Durante però la lunga assenza di una dipendente per malattia il consiglio ha provveduto all'assunzione di due persone a part-time.

Il settore ha come strumento di lavoro il parco mezzi che è composto da mezzi datati e che richiedono continue manutenzioni, ciò ha comportato talvolta conseguenze di rifiuto servizi e disagi per i cittadini che hanno prolungato il tempo a causa di guasti per strada.

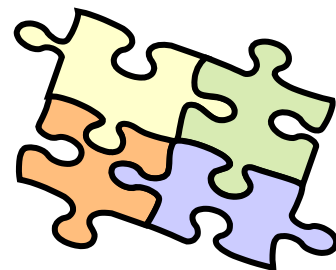
Il settore è stato comunque potenziato con l'acquisto di un nuovo mezzo per l'emergenza e di un furgone di buon uso per i servizi sociali.

Obiettivi 2014

Per quanto riguarda la parte amministrativa del settore possiamo affermare che, con il sistema a budget, la situazione finanziaria ne ha giovato, poiché in quest'anno abbiamo fatto un minore ricorso all'anticipo fatture, con conseguente minore costo di interessi.

Per quanto riguarda la parte strumentale, con l'acquisto dei nuovi mezzi e l'elaborazione di una nuova procedura per i dipendenti per la gestione delle manutenzioni, ci prefiguriamo di avere per il prossimo anno meno problematiche in merito.

Dobbiamo comunque, indipendentemente dai risultati economici, rispondere alla quasi totalità dei servizi che ci sono richiesti poiché i cittadini identificano l'Associazione per le sue caratteristiche di natura assistenziale, e solo un atteggiamento di grande disponibilità mantiene uno stretto legame dei nostri servizi ai nuovi bisogni; al tal fine nei prossimi mesi realizzeremo l'apertura di un ambulatorio socio-infermieristico in collaborazione con la Coop. Cuore.



SETTORE ONORANZE FUNEBRI

Per l'anno 2013, il settore ha avuto una tenuta sostanziale sia dal punto di vista del numero di interventi sia dal punto di vista finanziario

Visti i dati nel dettaglio, si può evidenziare una crescita del numero delle cremazioni di 12 unità, una diminuzione delle inumazioni di 13 e una stabilità nelle tumulazioni.

Lo scorso anno, abbiamo ritenuto doveroso migliorare le tariffe per le prestazioni ai soci.

Per quanto riguarda il personale, nel corso dell'anno abbiamo avuto una certa stabilità con un nuovo operatore, entrato ai primi di gennaio, che ben si è integrato nel settore. Anche per quanto riguarda il personale addetto alle vestizioni, esso risulta apprezzato dalla cittadinanza per lavoro svolto.

La fornitura delle composizioni floreali iniziata quest'anno mantiene un andamento costante nella qualità.

Tra gli obiettivi per l'anno in corso, vi era quello di rinnovare il parco auto, ma purtroppo questo non è stato possibile visto l'andamento della situazione finanziaria in corso e della maggiore necessità di intervento nel settore del trasporto sanitario (sostituzione di una ambulanza per l'emergenza).

Continuano le difficoltà per il recupero dei crediti, e a tale proposito abbiamo dovuto procedere, là dove ci siano effettivi casi di possibilità economiche mobili e immobili, al recupero tramite pignoramento.

Per fronteggiare la crisi economica che colpisce molte famiglie, abbiamo attivato, per alcune di esse, il meccanismo di rateazione.

Obiettivi 2014:

Come già enunciato nel resoconto del 2013, e volendoli precisare, gli obiettivi per il prossimo anno saranno quelli di fornire sempre una qualità medio-alta del servizio, attraverso la buona tenuta della sala e di fornire una dignitosa accoglienza.

A questo però si aggiunge l'esigenza di creare una terza sala nell'ambito della struttura del commiato al fine di soddisfare maggiormente la domanda dei cittadini.

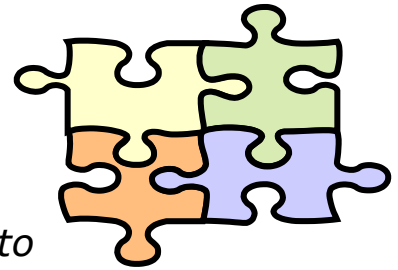
Abbiamo proceduto all'acquisto di un nuovo carro funebre per garantire ai cittadini la migliore qualità possibile del servizio.

Riuscire a trovare un metodo contrattuale che possa ottimizzare il lavoro con il passaggio tra settore sanitario - onoranze e viceversa, al fine di contenere i costi di personale extra.

Lavorare sulla formazione del personale seriamente, sia per un servizio di base che per il raggiungimento dei nostri fini statutari come il supporto morale e il contenimento tariffario.

Mantenere un forte collegamento qualitativo tra questo settore con il settore sanitario in quanto l'uno influenza l'altro.

Protezione Civile



Le attività di protezione civile, così come definito dall'Art. 1 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

La sezione della PA di piombino è iscritta all'albo nazionale, regionale e comunale, ed è disponibile a mantenere i propri impegni con la reperibilità di intervento nei confronti delle possibili eventi locali e nazionali h24 con mezzi e uomini adeguatamente formati nel rispetto delle convenzioni regionali e comunali che da anni vengono confermate e che per il 2014 verranno rinnovate.

La sezione è composta da 18 volontari che danno la propria disponibilità h24 per le chiamate di allertamento dalle sale operative, i volontari seguono corsi di formazione organizzati dall'ANPAS per migliorare le loro capacità di intervento.

ANTINCENDIO BOSCHIVO:

Da molti anni l'Associazione è in convenzione con la regione, la provincia e il comune per la prevenzione, repressione e gli interventi negli incendi. Per espletare questo servizio si frequentano corsi di formazione specifici regionali, vengono sostenute visite di idoneità e siamo dotati di dispositivi di protezione individuale.

Nel 2013 siamo intervenuti in tre occasioni nel comprensorio per incendi.

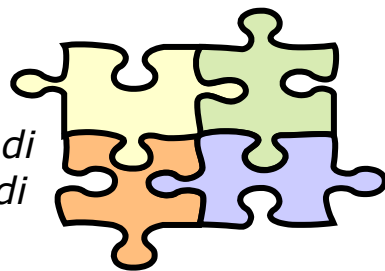
ALLUVIONE IN SARDEGNA:

Abbiamo contribuito, con un comitato volontario, ad una raccolta di indumenti, generi alimentari e farmaci per l'alluvione di Olbia; dopo aver selezionato tutto quanto raccolto, è stato inviato un TIR insieme a 4 furgoni al centro di raccolta di Olbia.

E' stata una missione di solidarietà raggiunta con l'apporto di molte persone.

PARCO MEZZI E GARAGE

Anche per quest'anno l'obiettivo principale per i mezzi della Pubblica Assistenza rimane quello di provvedere ad una riduzione degli ingenti costi di manutenzione dovuti ad età ed usura.



Gli interventi di manutenzione su ambulanze, auto, furgoni e carri funebri sono costantemente soggetti a preventivi di spesa e ad un monitoraggio continuo al fine di ridurre il più possibile i costi necessari al loro funzionamento, e per garantirne efficienza e sicurezza.

A questo fine si cerca, per quanto possibile in tempi così difficili, anche di rinnovare il parco mezzi con nuovi acquisti che, oltre ad abbattere i costi di manutenzione, consentono di fornire migliori servizi ai cittadini.

Il settore sanitario ha beneficiato dell'acquisto di una nuova ambulanza per il servizio di emergenza e per le attività ordinarie, e si è proceduto con la rottamazione dell'ambulanza più vecchia n 9.

Si cerca per i mezzi più datati la possibilità di una vendita prima di ricorrere alla rottamazione.

Quanto detto vale anche per le auto, che rimangono i mezzi più utilizzati, anche qui si prevede la possibilità dell'inserimento di un nuovo mezzo.

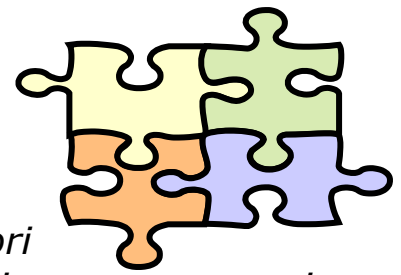
Si è potuto procedere all'acquisto di un furgone usato porta persone per 9 passeggeri per far fronte alle esigenze dei vari settori: per il sociale per servizi di spesa ed altro, protezione civile per consentire l'intervento di più volontari e per il sanitario al fine di coprire le numerose richieste di servizi con auto.

Questo inoltre potrà consentire la possibilità di nuove iniziative.

Alla protezione civile rimane in dotazione il mezzo fuoristrada Nissan.

Per il settore delle onoranze funebri si è eseguita un'accurata valutazione delle disponibilità economiche, dopo la cessazione di alcuni leasing, e si è passati all'acquisto di un carro funebre rispondente alle esigenze che questo settore richiede.

Si prevede di mantenere l'auto Seat Arosa donata da un socio e il furgone Mercedes, mentre si è già provveduto alla rottamazione del carro funebre più vecchio ed ormai inutilizzato.



Struttura

Per la Sede di Via G.Bruno si sono effettuati lavori di ristrutturazione agli ambienti del primo piano, prima utilizzati dalla guardia medica, al fine di riutilizzarli come ambulatorio socio-sanitario dalla primavera 2014, come prevede il progetto attivato insieme alla Coop Cuore.

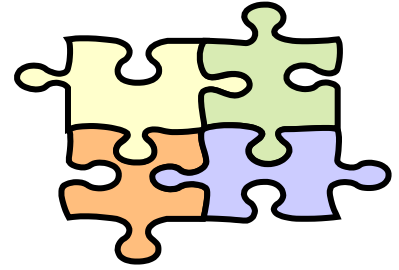
Per tale ristrutturazione (circa 15.000 €) è stato ottenuto un parziale finanziamento (50%) da parte della Fondazione Casse Risparmio Livorno, Pisa, Lucca.

Proseguiranno anche per il 2014 i lavori di manutenzione straordinaria dalla sala multimediale, al garage, alla cucina, scarichi bagni, etc., secondo un programma e in rapporto alle disponibilità finanziarie.

Nella sede che ospita il "Commiato" è in previsione una terza sala per migliorare l'accoglienza delle famiglie che si rivolgono ai nostri servizi.

Si conferma la temporanea sospensione di un progetto di trasferimento della sede via G.Bruno, non tanto per il venir meno di nuove esigenze funzionali, ma in quanto la crisi nell'ambito del mercato immobiliare non permette per adesso adeguate soluzioni rispetto alle nostre esigenze.

SETTORE FORMAZIONE



ATTIVITA' SVOLTE NELL 'ANNO 2013

1. CORSI DI FORMAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25/01

Un corso di 20 ore per n° 15 soccorritori di Livello Base;

un corso di 95 ore per 16 soccorritori di Livello Avanzato;

corso re-training per soccorritori livello avanzato PA Piombino.

2. DIMOSTRAZIONE PRATICA SUL TEMA "APPROCCIO IN SICUREZZA ALL' ELISOCCORSO" come complemento del corso per Soccorritore di Livello Avanzato, organizzato e tenuto da Perillo presso il Club Aereo Costa Etrusca a San Vincenzo: Nell'occasione i volontari hanno potuto osservare da vicino le attrezzature dell'elicottero.

3. CORSO DI FORMAZIONE PER ESECUTORE BLSD-LAICO ai sensi della Legge 3/4/ 2001 n° 120: due corsi di 8 ore, uno presso la sede PA per 11 partecipanti e uno presso la PA Riotorto per 30 partecipanti; un corso di 4 ore come aggiornamento di 3 volontari già abilitati.

4. CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA

ai sensi del D.L. 81/08 e D.M. 388/03.

Sono stati svolti 5 corsi completi di 12 e 16 ore per circa 60 persone e corsi di aggiornamento di 4 ore per 12 persone.

L'ultimo corso è stato svolto presso i locali della ditta COMIMP su espressa richiesta dell'Azienda stessa.

5. PRESENZA PRESSO IL LICEO DI PIOMBINO, da febbraio ad aprile per complessive 10 ore con l'obiettivo di presentare le attività della Pubblica Assistenza e rispondere ai quesiti degli studenti su temi inerenti al primo soccorso.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014

A gennaio è in programma un corso in Tecniche di Primo Soccorso di Base, gratuito e aperto a tutti i cittadini, le cui iscrizioni si sono chiuse il 30 novembre e contano già circa 40 iscritti. Visto il successo dell'analogo corso tenutosi a dicembre 2012, speriamo di fare in modo che un buon numero dei partecipanti decida di rimanere a qualche titolo all'interno dell'Associazione.

A seguire sarà svolto un corso per soccorritore di livello avanzato, abbiamo inoltre domande per corsi di primo soccorso pediatrico e defibrillazione precoce.

Con il nuovo riassetto organizzativo contiamo inoltre di incrementare le ore destinate alla "formazione continua" con l'obiettivo di mantenere le performances di tutto il personale in servizio attivo, con corsi di perfezionamento di tecniche di soccorso e attività pratiche di "simulazione" da svolgere a cadenze periodiche programmate.

Cosa si può migliorare nel settore formazione

Lamentiamo essenzialmente la scarsità di spazi qualitativamente idonei all'esercizio delle attività di formazione.

La saletta posta al piano terra (zona garage) destinata a tale attività presenta gravi condizioni di degrado legata a infiltrazioni di acqua sulle pareti. Per di più si trova lontana dai servizi igienici e per essere raggiunta richiede l'attraversamento della zona garage, con rischi legati alla movimentazione dei mezzi, agli scarichi e al rumore.

Tale disagio può essere forse tollerato dai volontari partecipanti ai vari corsi interni, ma non da soggetti esterni (a maggior ragione se paganti per un determinato servizio), ai quali l'Associazione dovrebbe – al contrario - offrire di sé un'immagine di qualità e di efficienza, nell'ottica di un'auspicabile espansione e dell'attività di formazione nei confronti di "clienti" come le Aziende che rappresentano una voce attiva nel bilancio sociale.